



COMUNE DI NAGO-TORBOLE
SERVIZI TECNICO-GESTIONALI

Parco della Pavese, 1 - 38069 Nago-Torbole (TN)
comunenagotorbole@pec.it

MARCA DA BOLLO
16,00 €

MOD. 39 (AGG. 2023)

**DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO
PER USO CANTIERE E/O SCAVO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
legale rappresentante della ditta _____ con sede
a _____ in via/p.zza _____ n. _____
tel. _____ email _____ pec _____

CHIEDE

- il **rilascio** della concessione per l'occupazione di suolo pubblico
 il **rinnovo** della concessione per l'occupazione di suolo pubblico

per l'accantieramento di lavori di _____ presso la p. ed. _____,
p. f. _____, Via/P.zza _____, località _____,
relativa alle superfici, ai tempi di seguito specificate:

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO			
A. PERIODO	DAL _____	AL _____	TOTALE GG. _____
B. DIMENSIONI (metri)	LUNGHEZZA _____	LARGHEZZA _____	TOTALE MQ _____
C. TARIFFA PER CANONE UNICO PATRIMONIALE (calcolato a cura dell'Ufficio ai sensi del vigente Regolamento)			<input type="radio"/> ZONA A <input type="radio"/> ZONA B <input type="radio"/> ZONA C
SUBTOTALE (A x B x C) €			_____
TOTALE CANONE UNICO PATRIMONIALE €			_____

Chiede inoltre la **modifica temporanea della viabilità** mediante

- Ordinanza sindacale di **chiusura al traffico** della via interessata a partire dal civico _____ al civico _____;
 Ordinanza sindacale di regolamentazione del traffico a **senso unico alternato** dalle ore _____ alle ore _____ nel tratto rappresentato nella planimetria allegata;
 Ordinanza sindacale di **divieto di sosta** nell'area prospiciente il cantiere come indicata in planimetria.

DICHIARA

- che il/la Responsabile del cantiere è il Sig./la Sig.ra _____,
reperibile 24h/24 ai seguenti recapiti telefonici: _____;

che i lavori su suolo pubblico

- non ricadono nei periodi vietati per festività** (Settimana Santa, 1° maggio, Ascensione, Pentecoste, Corpus Domini e tutto il periodo dal 01 giugno al 30 settembre);
 ricadono nei periodi vietati per festività ed è già stato ottenuto il visto del Sindaco per la deroga al divieto, come riportato in calce alla presente domanda.

ALLEGA

- n. 2 copie della **planimetria** della zona interessata dalla occupazione con misure e superfici (sia per interventi edilizi che per scavi occorre indicare la superficie effettivamente occupata dal cantiere, anche con deposito materiali, macchine operatrici ecc., indipendentemente dalla delimitazione con recinzioni);

INFORMA

che l'importo dovuto si articola in:

deposito cauzionale	€ 516,46	Da corrispondere a seguito di emissione di avviso Pagopa
diritti di segreteria	€ 5,16	
marca da bollo per il rilascio	€ 16,00	
canone unico patrimoniale	calcolato a cura dell'Ufficio	

(luogo e data)

(firma)

VISTO

SI AUTORIZZA LA DEROGA AL DIVIETO VIGENTE NEI PERIODI ESTIVI E FESTIVI.

Il Sindaco

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dai Servizi Tecnico-Gestionali, in esecuzione di una funzione di interesse pubblico al fine di fornire un servizio ai cittadini. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Nago-Torbole con sede a Nago-Torbole in Parco della Pavese n. 1 (e-mail comunenagotorbole@pec.it, sito internet www.comune.nago-torbole.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso i Servizi Tecnico-Gestionali.

NOTE

La presente domanda vale esclusivamente per l'occupazione di spazi di competenza comunale. Nel caso in cui si rendesse necessario occupare superfici appartenenti a strade statali, provinciali oppure spazi di pertinenza delle strade statali o provinciali, è necessario richiedere la relativa autorizzazione alle amministrazioni competenti.

La concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro in base all'art. 27 comma del Codice della Strada.

Occupazioni urgenti: qualora risulti necessario intervenire con particolare urgenza al fine di riparare guasti di sottoservizi o comunque eseguire interventi che, per motivi di sicurezza o igiene pubblica, sono indifferibili nel tempo, è possibile procedere previa semplice comunicazione indirizzata al Comune tramite fax o email all'indirizzo di posta elettronica certificata comunenagotorbole@pec.it (art. 6 regolamento COSAP). Dopo la comunicazione dovrà essere comunque prodotta la domanda di occupazione in sanatoria compilando il presente modulo al canone base.

Occupazioni abusive: nel caso sia stata contestata l'occupazione abusiva di suolo pubblico, deve essere prodotta la domanda di occupazione in sanatoria compilando il presente modulo ed aumentando il canone dovuto per tre volte. Se la durata della occupazione abusiva è inferiore a 30 giorni il canone deve essere comunque calcolato per un periodo di 30 giorni. Se la durata della occupazione abusiva è superiore a 30 giorni il canone deve essere calcolato per il periodo effettivo di occupazione (art. 32 regolamento COSAP).

Modifiche della viabilità: segnaletica e attrezzature di delimitazione del cantiere sono a carico del richiedente. Dovranno essere rispettati gli accorgimenti previsti dall'art. 21 del Codice della Strada e dal vigente Regolamento Edilizio comunale. La concessione all'occupazione del suolo pubblico, ancorché rilasciata prima dell'emissione delle eventuali ordinanze di regolamentazione del traffico, non sostituisce tali ordinanze; l'inizio dei lavori senza concessione o il mancato rispetto delle prescrizioni impartite saranno perseguite ai sensi di legge.

Rinnovi e variazioni: l'eventuale domanda di proroga della concessione all'occupazione del suolo pubblico dovrà essere presentata **almeno 10 giorni prima della scadenza**. La richiesta di ulteriore superficie in concessione comporta invece la compilazione di una nuova domanda, completa di tutti gli allegati, **compreso nuovo deposito cauzionale**.

Sicurezza e pulizia del cantiere: per ogni cantiere deve essere indicato il nominativo del Responsabile che dovrà garantire la propria reperibilità 24h/24, compresi i giorni festivi. In particolare dovrà essere garantito l'immediato intervento nel caso in cui si verificano cedimenti del terreno, rimozione o danneggiamento della segnaletica, malfunzionamento degli impianti semaforici, formazione di buche o imbrattamento con pietrisco della pavimentazione stradale, danneggiamento delle recinzioni e/o delle protezioni ed ogni e qualsiasi altra situazione che possa creare pericolo o particolare disagio alla circolazione veicolare o pedonale. L'eventuale mancata attivazione del servizio di reperibilità con la comunicazione del numero di telefono e/o il mancato intervento nel termine massimo di **due ore dalla chiamata** comporterà, oltre ad ogni responsabilità civile e penale nel caso di incidente stradale ed oltre alla rifusione delle spese per intervento sostitutivo da parte del Comune, il **trattenimento dell'intera cauzione**. Dovranno essere rispettate tutte le normative in materia antinfortunistica, con particolare riguardo alla posa di segnaletica conforme al Codice della Strada e alle protezioni anticaduta. L'abbassamento o l'innalzamento in quota di materiali deve avvenire previa interruzione temporanea del transito anche pedonale con avvertimento a vista e a debita distanza dei transitanti. Nella realizzazione delle recinzioni di cantiere non devono usarsi materiali presentanti estremità acuminata, con particolare riferimento a reti elettrosaldate e simili. Non devono essere installate strutture sporgenti a spigolo vivo ad altezza inferiore a ml. 2,20. Eventuali parti di ponteggio sporgenti ad altezze inferiori a ml. 2,20 dovranno essere adeguatamente protette. Il primo piano di calpestio dei ponteggi deve essere installato ad altezza minima di metri 4 dal suolo. Si dovrà provvedere all'installazione di ripari per la polvere in modo da limitare al minimo disagi ed inconvenienti alle persone residenti in zona e ai passanti, eventualmente si avrà cura di bagnare i detriti prima di movimentarli. I lavaggi delle betoniere al termine di ogni giorno di lavoro dovranno essere sedimentati in maniera che nelle caditoie delle fognature comunali entri solamente acqua depurata da leganti ed inerti che provocherebbero il graduale restringimento dei tubi. Al termine dei lavori dovrà essere eseguita un'accurata pulizia della strada e delle caditoie per acque bianche a mezzo di ditta autorizzata, almeno per il tratto di 3 pozzetti consecutivi all'area di cantiere, dando preavviso dell'inizio dei lavori di pulizia all'Ufficio Tecnico Comunale. A tale fine sarà sufficiente una comunicazione scritta da parte della Polizia Locale della mancata risposta alla chiamata telefonica o del mancato intervento nel termine di due ore dalla chiamata.

Scavi: prima dell'inizio dei lavori di scavo **dovranno essere segnalati in superficie tutti i servizi già esistenti** sotto il manto stradale, previ contatti con gli uffici competenti (Ufficio lavori pubblici del Comune, Ufficio tecnico Telecom, Ufficio tecnico AGS, Trentino Servizi, Ufficio tecnico ENEL, ecc). Nell'esecuzione di scavi si dovrà fare attenzione alla presenza di eventuali punti fiduciali catastali, materializzati con apposito centrino metallico, ed avvisare immediatamente l'Ufficio Tecnico del Catasto nel caso di danneggiamento, sparizione o rimozione dei suddetti centrini. Per allacciamenti alla rete fognaria comunale è necessario presentare apposita domanda di autorizzazione allo scarico. Il ripristino della pavimentazione stradale in porfido o conglomerato bituminoso, dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- Porfido: immediatamente al termine dei lavori di scavo dovrà essere steso uno strato unico di conglomerato bituminoso tipo "E" dello spessore compreso di cm. 5-7, previa stesa di idoneo strato di sottofondo stabilizzante. Il ripristino dei cubetti in porfido verrà eseguito non prima di 3 mesi e non oltre 6 mesi dalla data dei lavori di asfaltatura. I cubetti saranno messi in opera da ditta specializzata su strato di sabbia, eventualmente con fugatura in cemento come l'esistente.

- Asfaltature: immediatamente al termine dei lavori di scavo dovrà essere steso uno strato di "binder di base" tipo "B" dello spessore compreso di 10 cm, previa stesa di idoneo strato di sottofondo stabilizzante. Entro 6 mesi si eseguirà l'asfaltatura completa, estesa all'intera carreggiata stradale e per la lunghezza dello scavo, con manto d'usura tipo "C" dello spessore compreso di 2,5 cm. Qualora durante i mesi invernali, non fosse reperibile il conglomerato bituminoso, si dovrà provvedere al ripristino provvisorio mediante stesa di conglomerato cementizio.

Per effettuare i lavori di ripristino non è necessario presentare una nuova domanda di concessione del suolo pubblico. È comunque obbligatorio verificare la necessità di regolamentazione del traffico con apposita ordinanza. Se necessario dovrà essere fatta richiesta scritta di ordinanza che sarà rilasciata previo parere della Polizia Locale.

Restituzione del deposito cauzionale: per la restituzione della cauzione è necessario presentare apposita domanda. La restituzione avverrà solo dopo che i Servizi Tecnico-Gestionali avranno verificato la perfetta rimessa in pristino.

Revoche e variazioni: l'Amministrazione comunale si riserva di potere variare od annullare in qualsiasi momento lo ritenga opportuno la concessione per ragioni di viabilità, pubblica incolumità, irregolarità nella conduzione, insufficiente segnalazione e/o mancato rispetto delle norme del Codice della Strada o delle prescrizioni contenute nella concessione.

